

Il Consiglio di Stato

Signori

- Raoul Ghisletta

- Simona Buri

e cofirmatari per il Gruppo PS

Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 16 settembre 2019 n. 159.19

Presunto abuso edilizio a Caprino sul Lago di Lugano: cos'è successo? Quali altri casi analoghi?

Signori deputati,

l'interrogazione in oggetto pone, nella prima parte, dei quesiti inerenti all'abuso edilizio riscontrato a Lugano, località Caprino, già oggetto della trasmissione televisiva "Falò" e, nella seconda parte, interrogativi che concernono, più in generale, situazioni simili di potenziale abuso riscontrate in altri Comuni lacustri.

Si premette che la questione di Caprino è oggetto di una procedura ricorsuale pendente presso lo scrivente Consiglio. L'accertamento dei fatti costituisce parte del giudizio che la scrivente Autorità sarà chiamata a rendere dopo l'istruttoria, nell'ambito della quale ogni parte ha il diritto di presentare osservazioni e prove. Non è pertanto consentito esprimere puntuali considerazioni in merito senza violare il divieto di anticipo del giudizio.

Ciò premesso, si può rispondere come segue.

1.

A) Come ricostruisce (il Consiglio di Stato) la vicenda oggetto del servizio di Falò?

Nell'primavera di quest'anno l'Autorità comunale ha informato l'Ufficio delle domande di costruzione di essere intervenuta nel 2018 per un abuso nei confronti del proprietario, ordinando la presentazione di una domanda di costruzione a posteriori così come il divieto d'uso della spiaggia. Il proprietario ha poi rimosso autonomamente l'opera abusiva.

B) Cosa non ha funzionato nei controlli e nelle procedure cantonale e comunale?

C) La Polizia lacuale o altri organi hanno segnalato il caso?

La cosiddetta polizia edilizia, ovvero il controllo sul territorio, è un compito dei Comuni anche se il Consiglio di Stato può intervenire in casi di inadempienza (art. 48 LE) e nella fattispecie il Municipio di Lugano, tramite i suoi servizi, era intervenuto così come l'Ufficio domande di costruzione del Dipartimento del territorio, non appena è stato informato.

La Polizia lacuale non ha invece compiti o competenze formali in materia edilizia ma ciononostante collabora con i servizi dell'amministrazione per verifiche o per segnalare accertamenti. Nella fattispecie la Polizia lacuale ha collaborato con l'Ufficio della caccia e della pesca per documentare lo stato del fondo del lago e ha segnalato all'Ufficio del demanio l'attività edilizia lungo la riva.

D) Quanti casi/problemi analoghi su parcelle a lago vi sono stati negli ultimi 3 anni e in quali Comuni?

Sono attualmente oggetto di verifiche altri tre casi che interessano il comune di Lugano. Siccome la polizia edilizia è svolta dalle Autorità comunali, questo Consiglio non dispone di dati riferibili agli abusi eventualmente presenti nei Comuni lacustri.

E) Quali insegnamenti si possono trarre per migliorare leggi, regolamenti o procedure amministrative per prevenire i problemi?

Le norme in vigore fondano e disciplinano già tutti gli interventi necessari per far rispettare le regole.

2.

A) In generale quante notifiche edilizie senza pubblicazione ci sono state negli 3 ultimi anni e in che Comuni?

B) Quali verifiche sono state fatte dal Cantone sulla loro pertinenza?

C) Quanti casi problematici sono stati rilevati e in quali Comuni? Con quali conseguenze?

La notifica è una forma di procedura edilizia semplificata di competenza comunale e prevista per casi minori indicati nella LE e nel RLE. Il Cantone non tiene statistiche e non fa verifiche, salvo casi di vigilanza.

D) Quali insegnamenti si possono trarre per migliorare leggi, regolamenti o procedure amministrative per prevenire i problemi?

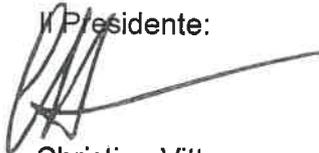
Gli attuali strumenti legislativi prevedono già i mezzi per intervenire nei casi di abuso. La Legge edilizia, il relativo Regolamento di applicazione e la giurisprudenza di riferimento, forniscono già le indicazioni per determinare quali interventi possano essere oggetto di procedura di notifica con o senza pubblicazione.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a due ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

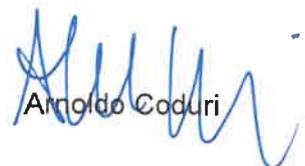
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Polizia cantonale, Servizi generali, servizio giuridico, via Chicherio 20, 6501 Bellinzona
- Servizi generali del Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)